

ATTO DD 279/A2006D/2025

DEL 30/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Intervento di "Rifunionalizzazione aree accoglienza e didattiche" ricompreso nella riprogrammazione della Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte 2000-2020 (CUP J12F25000040001). Affidamento diretto del "Servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. CIG: B7C18B81EC. Impegno di spesa di € 55.192,80 (o.p.f.c.) all'ing. Carmine Lopriore, sul Capitolo U200640/2025 vincolato al capitolo E23867/2025. Impegno di spesa di € 35,00 sul Cap. 111158/2025 in favore di ANAC.

Premesso che con D.G.R. n. 38-4355 del 16 dicembre 2021 la Giunta regionale ha deliberato gli *"Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino"*, demandando alle competenti Direzioni regionali Risorse Finanziarie e Patrimonio e Cultura e Commercio di attivarsi, ciascuna secondo le proprie materie di competenza e in coerenza con le finalità di questa Amministrazione regionale, per la realizzazione degli interventi necessari per attuare il recupero e perseguire l'obiettivo di restituire funzionalità complessiva all'edificio che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali, anche in ragione dell'acquisizione in corso della proprietà dell'immobile sede dello stesso e della chiesa e relativa sacrestia facenti parte del complesso storico dell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino.

Preso atto che con determinazioni della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - n. 32 del 1° febbraio 2022 e della Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - n. 4 del 1° febbraio 2022, in conformità agli indirizzi della D.G.R. n. 38 - 4355 del 16 dicembre 2021, si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio avente ad oggetto *"Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali."*

Vista la Convenzione rep. n. 144/2022 del 28 febbraio 2022, che disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra le parti per lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza e Stazione Unica Appaltante da parte di SCR Piemonte S.p.A., nel rispetto delle competenze proprie di ciascuna delle direzioni regionali coinvolte, volte alla realizzazione degli interventi edili e impiantistici, nonché



all'esecuzione dei servizi e delle forniture, necessari alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali, e definisce le condizioni generali dei successivi affidamenti a SCR Piemonte S.p.A. da parte delle Direzioni coinvolte, tramite appositi atti di incarico.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 121 del 14/03/2022 del Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, ing. Sandra Beltramo, è stata affidata a SCR Piemonte S.p.A. la redazione di uno studio di fattibilità, correlato ad un cronoprogramma tecnico-finanziario, finalizzato all'apertura delle aree destinate all'accesso del pubblico nonché alla messa in sicurezza dell'edificio, articolato in diverse fasi attuative, indicativamente elencate:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;
- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al Piano Terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori ed allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino.

Tenuto conto che con la D.G.R. n. 58-6404 del 28/12/2022 *"Indirizzi per l'apertura di una prima area di visita e per la successiva, progressiva riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali"* si è preso atto che:

- *il progetto di fattibilità tecnico economica, affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A. in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. 38 - 4355 del 16 dicembre 2021 e ai sensi del mandato conferitogli con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14.03.2022 del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro, ha evidenziato per quanto concerne la Fase I (apertura integrale del piano terreno) - l'esigenza di interventi più complessi di quanto inizialmente previsto dalla sopra citata determinazione, a causa dell'emergere delle interrelazioni tra le varie componenti del fabbricato nella sua complessità e in ragione della necessità sia di coordinamento e armonizzazione con la "progettazione allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori, immagine coordinata del museo regionale di scienze naturali" (in capo a questa Amministrazione), sia di completamento degli interventi, in particolare del c.d. Lotto XIV, con conseguente rimodulazione e differimento dei tempi di apertura dell'intero piano terreno;*
- *lo stesso progetto di fattibilità tecnico economica, nell'ottica di definire un percorso per la progressiva riapertura al pubblico del Museo, ha pertanto individuato quale prima fase esecutiva attuabile in merito alla fase I, rispondente al quadro progettuale delineato e compatibile con lo stato generale del fabbricato, quella di rendere visitabili e fruibili in tempi rapidi le aree museali conosciute come "Arca", "Museo Storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina;*
- con determinazione dirigenziale n. 739/A1112C del 08.08.2023 il Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio ha affidato a SCR Piemonte S.p.A. (con mandato senza rappresentanza come previsto dalla citata convenzione) i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Appaltante e RUP per gli interventi di cui alle aree museali conosciute come "Arca", "Museo Storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, consentendo una prima parziale apertura del Museo Regionale di Scienze Naturali, la cui inaugurazione ha avuto luogo il 13 gennaio 2024;
- con determinazione dirigenziale n. 184/A2006C del 20.06.2024 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione regionale Cultura e Commercio ha affidato a SCR Piemonte S.p.A. (con mandato senza rappresentanza come previsto dalla citata convenzione) i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Appaltante e RUP per gli interventi di completamento della FASE I finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN, con la sola esclusione della manica di via Giolitti. Si tratta degli spazi della

crociera denominati "XIV Lotto" che ricomprendono il nastro rosso, lo spazio soppalcato centrale di fronte all'Arca e lo spazio soppalcato dedicato al Madagascar;

- con determinazione dirigenziale n. 247/A2006D del 21.07.2025 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha affidato all'arch. Giovanni DURBIANO i "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante" (CIG B7848BEB2B.);

Considerato che occorre procedere con l'affidamento dell'incarico di verifica in corso d'opera del progetto esecutivo sopra richiamato, affidato all'arch. Giovanni Durbiano e relativo all'intervento di che trattasi per poter appaltare con urgenza il progetto nel rispetto del vincolo di adozione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), imposto al 31 dicembre 2025 dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Vista l'assenza di personale tecnico qualificato appartenente al Settore del Museo Regionale di Scienze Naturali che possa adempiere alla prestazione di verifica in corso d'opera del progetto esecutivo, si è proceduto ad una ricerca di professionalità interna indirizzata a tutte le Direzioni della Regione Piemonte, per ricoprire il ruolo di "Professionalità esperta per espletare le funzioni di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante, in conformità all'art. 42 e all'allegato 1.7 del D.lgs 36/23 e s.m.i..".

Considerato che tale ricerca di professionalità interna all'Ente Regione ha dato risultato negativo, occorre procedere con l'affidamento dell'incarico di verifica in corso d'opera del progetto esecutivo ad un soggetto esterno, in possesso dei necessari requisiti, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con comprovata esperienza nell'ambito della progettazione.

Rilevato che:

- a decorrere dal 1 gennaio 2025, ai sensi dell'art.43, comma 1, del d. lgs 36/2023 e s.m.i., le Stazioni Appaltanti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima *del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a), ossia Euro 5.538.000,00 in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, comma 1, del codice dei beni culturali, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.* La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, a meno che essi non riguardino opere precedentemente eseguite con l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale;
- il fabbricato sede del Museo Regionale di Scienze Naturali su cui insiste la progettazione esecutiva affidata all'arch. Durbiano e sopra richiamata e la conseguente verifica progettuale oggetto della presente determinazione è un bene culturale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs. 42/2004 trattandosi di *"cose immobili... appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali ... che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico"*;
- con nota del 15 luglio 2025 prot. 8109/A2006D, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, SCR Piemonte S.P.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, in forza della Convenzione rep. n. 144/2022 del 28 febbraio 2022, ha predisposto il quadro economico per realizzare gli interventi presso le aree sopra descritte e oggetto della progettazione esecutiva dell'arch. Durbiano, in cui è stato stimato un costo complessivo pari a Euro 4.000.000,00, di cui Euro 2.884.000,00 per lavori, oltre IVA;
- alla luce della nota di SCR Piemonte sopra richiamata, non occorre pertanto adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale (BIM) né in fase di progettazione esecutiva, né di verifica della progettazione esecutiva stessa.

Dato atto che il costo complessivo per realizzare l'intervento trova copertura tramite le risorse previste dalla

Deliberazione della Giunta Regionale del 23 GIUGNO 2025 n. 17-1274/2025/XII "*Deliberazione CIPESS n. 10/2024. DGR n. 2-8792 del 18 giugno 2024. Disposizioni a seguito della presa d'atto dell'approvazione, da parte della Cabina di Regia FSC, della proposta di rimodulazione della Sezione Speciale 2 del PSC PIEMONTE 2000-2020. Dotazione finanziaria di euro 241.983.263,23*" la cui Tabella allegata (Allegato 1) prevede uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 per "*Museo Regionale delle Scienze Naturali - Rifunionalizzazione aree accoglienza e didattiche*".

Preso atto che:

- a. è necessario procedere celermente con l'avvio del procedimento, nel rispetto del vincolo di adozione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), imposto al 31 dicembre 2025 dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021;
- b. occorre dunque affidare, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante";
- c. la sopra richiamata verifica del progetto esecutivo, procedura tecnico-amministrativa, istruttoria e di controllo, è uno dei passaggi fondamentali finalizzati alla successiva indizione della gara per i lavori.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito e condizioni particolari per l'affidamento del "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 1);
- è stato allegato alla lettera invito sopra citata, ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il progetto per l'affidamento dei servizi sopra citati (ALLEGATO A) e il capitolato speciale d'appalto (CSA - ALLEGATO B);
- il progetto per l'affidamento dei servizi di cui al punto precedente quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di Euro 45.627,75 (o.p.f.e.), importo definito dal RUP tenendo conto del valore e del grado di complessità dell'intervento, come da documento di calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D. Lgs 36/2023), agli atti dell'Amministrazione regionale, e dei prezzi a base d'asta e di aggiudicazione di appalti analoghi posti in essere per la Regione Piemonte da SCR Piemonte S.p.A..

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non sussistono rischi da interferenza trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale;

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio;

- l'importo di € 45.627,75 (o.p.f.e.) sopra indicato per il servizio è compreso entro le soglie di cui all'art 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e cioè *servizi e forniture inferiori a euro 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;

- è stato individuato il seguente operatore economico, in possesso delle qualificazioni necessarie e di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione, da invitare a presentare offerta per il servizio di verifica del PE dell'intervento in oggetto:

- ing. Carmine LOPRIORE - P. IVA 04488800717

- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite richiesta d'offerta, RDO n. 5525962, presentata sul portale Mepa in data 21.07.2025;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico, ing. Carmine LOPRIORE, Viale di Levante n. 67 - 71042 Cerignola, P. IVA 04488800717, provvisto delle caratteristiche adatte a eseguire il servizio in questione in quanto iscritto nel bando MePa SERVIZI - nella categoria "Servizi professionali di consulenza ingegneristica", con particolari capacità ed esperienza nei settori indicati, ha presentato un'offerta per l'affidamento del "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 5525962, per un importo complessivo di Euro 55.192,80 (o.p.f.c.) di cui Euro 43.500,00 per la prestazione, Euro 1.740,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed Euro 9.952,80 per IVA;

- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente avente per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;

- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023, e non risultano cause ostative;

- la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025" stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi posti a base di gara uguali o maggiori a € 40.000 e inferiore a € 150.000 è tenuta a versare il contributo ANAC, pari ad euro 35,00.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito e condizioni particolari per l'affidamento del "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), e parimenti parte integrante del Contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione del servizio in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO A e ALLEGATO B);
- di approvare lo schema di Contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", all'operatore economico ing. Carmine LOPRIORE, Viale di Levante n. 67 - 71042 Cerignola, P. IVA 04488800717, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa, RDO n. 5525962 - CIG B7C18B81EC - CUP J12F25000040001;

- di stipulare il Contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa, RDO n. 5525962, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento del "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che, come sopra richiamato, le risorse economiche indicate nella D.G.R. per la realizzazione degli interventi necessari per il completamento integrale del piano terra del MRSN trovano copertura nelle risorse previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 23 GIUGNO 2025 n. 17-1274/2025/XII *"Deliberazione CIPESS n. 10/2024. DGR n. 2-8792 del 18 giugno 2024. Disposizioni a seguito della presa d'atto dell'approvazione, da parte della Cabina di Regia FSC, della proposta di rimodulazione della Sezione Speciale 2 del PSC PIEMONTE 2000-2020. Dotazione finanziaria di euro 241.983.263,23"* la cui Tabella allegata (Allegato 1) prevede uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 per *"Museo Regionale delle Scienze Naturali - Rifunzionalizzazione aree accoglienza e didattiche"* e la struttura responsabile dell'attuazione nel Settore scrivente (CUP J12F25000040001).

Ritenuto di accertare l'importo di Euro 55.192,80, in accordo con il Settore Programmazione Negoziata, struttura responsabile, sul capitolo di entrata n. 23867 (soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Dato atto che l'accertamento sopra indicato non è stato già disposto con precedenti provvedimenti.

Ritenuto di impegnare a favore di Carmine LOPRIORE, Viale di Levante n. 67 - 71042 Cerignola, P. IVA 04488800717 (codice beneficiario 393677) l'importo complessivo di Euro 55.192,80 (o.p.f.c.) di cui Euro 43.500,00 per la prestazione, Euro 1.740,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed Euro 9.952,80 per IVA 22% sul Capitolo 200640/2025 missione 5, programma 1 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, (vincolato al capitolo 23867 - accertamento da registrarsi con il presente provvedimento).

Ritenuto altresì di impegnare la spesa di Euro 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), sul capitolo 111158/2025, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino.

Ritenuto inoltre di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino .

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio finanziario di riferimento sopra indicato;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse statali;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di

competenza sui capitoli 200640 e 111158 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella

di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;

- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la DGR n. 17-1274/2025/XII del 23 giugno 2025 "Deliberazione CIPESS n. 10/2024. DGR n. 2-8792 del 18 giugno 2024. Disposizioni a seguito della presa d'atto dell'approvazione, da parte della Cabina di Regia FSC, della proposta di rimodulazione della Sezione Speciale 2 del PSC PIEMONTE 2000-2020. Dotazione finanziaria di euro 241.983.263,23";
- la DGR n. 1-1286/2025/XII del 26 giugno 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quindicesima variazione)";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa,

- di dar corso alla D.G.R. n. 38-4355 del 16 dicembre 2021 "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino";
- di approvare la lettera invito e condizioni particolari per l'affidamento del "Servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 1), e parimenti parte integrante del Contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione dei servizi in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO A e ALLEGATO B);
- di approvare lo schema di Contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il "Servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", all'operatore economico ing. Carmine LOPRIORE, Viale di Levante n. 67 - 71042 Cerignola, P. IVA 04488800717, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa, RDO n. 5525962 - CIG B7C18B81EC - CUP J12F25000040001;
- di stipulare il Contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa, RDO n. 5525962, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento del "Servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante";
- di accertare l'importo di Euro 55.192,80, in accordo con il Settore Programmazione Negoziata, struttura responsabile, sul capitolo di entrata n. 23867 (soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE,

Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;

- di impegnare a favore di Carmine LOPRIORE, Viale di Levante n. 67 - 71042 Cerignola, P. IVA 04488800717 (codice beneficiario 393677) l'importo complessivo di Euro 55.192,80 (o.p.f.c.) di cui Euro 43.500,00 per la prestazione, Euro 1.740,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed Euro 9.952,80 per IVA 22% sul Capitolo 200640/2025 missione 5, programma 1 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, (vincolato al capitolo 23867 - accertamento da registrarsi con il presente provvedimento) .
- di impegnare la spesa di Euro 35,00 a favore di ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. ben. 297876), sul capitolo 111158, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;
- di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata dal RUP ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di Contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Dlgs 36/2023 s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito e condizioni particolari, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento del servizio in narrativa inerenti la trattativa n. 5525962;
- di liquidare il contributo Anac a seguito di emissione di apposito Avviso di pagamento;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023:

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Carmine LOPRIORE, Viale di Levante n. 67 - 71042 Cerignola, P. IVA 04488800717 (codice beneficiario 393677)

Importo: € 55.192,80 (o.p.f.c.);

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, tramite MEPA del servizio di Servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante.

Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 5525962

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "SERVIZI", nella categoria "SERVIZI PROFESSIONALI DI CONSULENZA INGEGNERISTICA".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- DGUE (Allegato C);
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G).

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.Lgs. 36/2023, Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- E' individuato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., Elena Giacobino, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (tel. 011.4326325 e-mail elena.giacobino@regione.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it,

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate agli art. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenza.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto. La scadenza è specificata all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo a base d'asta del servizio è pari a € 45.627,75, oltre oneri previdenziali, assistenziali e IVA 22%.

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio";
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato C).

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

4. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);

5. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
6. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
7. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si chiede pertanto all'operatore economico di voler trasmettere, unitamente alla documentazione da sottoscrivere e all'offerta, un **Curriculum Vitae** aggiornato con attestazione dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza e del possesso di una **polizza assicurativa** professionale per la responsabilità civile.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto

contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lg 36/2023 e s.m.i. e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE (Allegato C).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva con le forme e le modalità indicate all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato B).

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato B).



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

ALLEGATO A

Affidamento diretto del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante.

Spesa presunta di euro 45.627,75 (o.p.f.e.)

CUP: J12F25000040001

CIG: B7C18B81EC

**Progetto redatto ai sensi art. 41 del
D.Lgs 36/2023**

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il Capitolato Speciale d'Appalto è presente come Allegato B.

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA **con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio**

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino.

Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico.

Il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico.

L'esigenza di procedere all'elaborazione del presente progetto è conseguenza della riapertura progressiva al pubblico del MRSN, il cui inizio è avvenuto il 12 gennaio 2024 dopo la chiusura forzata nel 2013, a seguito dell'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità.

Gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali" e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte.

Parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;

- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista.

Per consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla FASE 1, ossia rendere visitabili e fruibili le aree museali conosciute come "Arca", "Museo storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, oltre all'esecuzione delle opere di carattere strutturale, edile ed impiantistico, è stata avviata un'attività di allestimento delle esposizioni che sono andate a costituire i contenuti delle aree visitabili. Tale azione ha riguardato gli spazi di prima apertura, come sopra individuati nel dettaglio a seguito dello studio di fattibilità e della DGR 58 - 6404 del 28 dicembre 2022.

In linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" e con il cronoprogramma elaborato da SCR Piemonte S.p.A. e approvato con DGR 58 – 6404 del 28 dicembre 2022, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha provveduto successivamente ad affidare con DD 184/A2006C del 20 giugno 2024 a SCR i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Unica Appaltante per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, e RUP. degli interventi di completamento della FASE 1 finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN.

Contestualmente, sempre al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, si è proceduto, con determina dirigenziale n. 323/A2006C del 16/10/2024 con un nuovo appalto in cui sono stati affidati "i servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici. CIG: B35C392061.

Per considerare esaustiva la FASE 1, ossia l'apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo, sempre al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, si è proceduto con un nuovo appalto per l'affidamento dei servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante di integrazione impiantistica del progetto

citato e del sopralluogo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino che ha reso possibile "modificare i canali di luce verso gli ambienti ipogei", consentendo un utilizzo ottimale dei cortili denominati "della farmacia" e "della accettazione" (Determinazione Dirigenziale n. 247/A2006D del 21/07/2025).

Ai sensi dell'art. 42 rubricato "Verifica della progettazione", che prescrive per i "contratti relativi a lavori", la verifica della "rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente" e dell'Allegato I.7, Sezione IV, rubricato "Verifica della progettazione" del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., occorre procedere con l'individuazione di un professionista esperto per espletare le funzioni di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante, affidato con la determinazione sopra richiamata.

Vista l'assenza di personale tecnico qualificato appartenente al Settore del Museo Regionale di Scienze Naturali che possa adempiere al ruolo di che trattasi, si è proceduto ad una ricerca di professionalità interna indirizzata a tutte le Direzioni della Regione Piemonte, per ricoprire il ruolo di *"Professionalità esperta per espletare le funzioni di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante, in conformità all'art. 42 e all'allegato 1.7 del D.lgs 36/23 e s.m.i."*.

Alla luce delle risultanze negative della manifestazione d'interesse rivolta ai dipendenti regionali e delle difficoltà organizzative, interne alla Regione Piemonte, che allo stato attuale non hanno permesso di trasferire, presso gli uffici del settore, personale tecnico per poter svolgere le prestazioni di che trattasi, si ritiene necessario procedere con l'affidamento del servizio di "verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante".

Il nuovo appalto e la nuova aggiudicazione sono pertanto finalizzati ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali e a garantire la continuazione della realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in ottemperanza agli indirizzi della Giunta regionale.

Le attività che si richiedono all'Aggiudicatario sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B) e negli ulteriori Allegati.

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione dei servizi di cui al precedente punto 1 è stata effettuata tenendo conto:

- del valore dell'intervento stimato in € 2.880.000,00 e del grado di complessità dell'intervento medesimo, come da documento di calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D. Lgs 36/2023) agli atti dell'Amministrazione regionale;
- dei prezzi a base d'asta e di aggiudicazione di appalti analoghi posti in essere per la Regione Piemonte da SCR Piemonte S.p.A ..

A seguito delle valutazioni e confronti suddetti, la spesa è stata determinata dal RUP, ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in € 45.627,75 (o.p.f.e.). Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (o.p.f.e.) di cui € 0,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti	45.627,75 €
CASSA 4%	1.825,11 €
IVA 22%	10.439,63 €
CONTRIBUTO ANAC	35,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.c.)	57.927,49 €

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Capitolato)
D. lgs 36/2023**

Affidamento diretto del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante.

CUP: J12F25000040001

CIG: B7C18B81EC

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. L'affidamento di cui al presente documento viene effettuato con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. La prestazione ha per oggetto il servizio di "verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante".
2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.
3. Nel corso dell'espletamento dell'incarico, si renderà necessario un continuo confronto con l'operatore economico incaricato della progettazione esecutiva e con i responsabili del Museo, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività.
4. L'incarico è comprensivo di tutti gli adempimenti che si renderanno necessari (a titolo puramente esemplificativo: riunioni, sopralluoghi, etc.).

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attività da svolgersi in merito all'intervento indicato all'ART. 1.1 del presente documento prevedono che, ai sensi dell'art. 42 e all'allegato 1.7 del D.lgs 36/23 e s.m.i., venga accertata la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati della progettazione esecutiva. In particolare la prestazione prevede la:

- verifica della completezza della progettazione esecutiva;
- verifica della coerenza e completezza del quadro economico e della congruità dei prezzi;
- verifica della fattibilità tecnica;
- verifica dell'appaltabilità, della durabilità e della manutenibilità;
- verifica della rispondenza del progetto esecutivo alle normative vigenti, alle norme tecniche di riferimento, ai regolamenti urbanistici e alle eventuali prescrizioni specifiche;
- verifica della sicurezza, ossia assicurare che il progetto esecutivo garantisca la sicurezza dei lavoratori durante la fase di esecuzione e la sicurezza degli utenti durante l'utilizzo dell'opera.

ART. 3 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE INERENTE LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLE AREE DI ACCOGLIENZA, AI SERVIZI ACCESSORI E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI CORTILI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

1. L'importo posto a base dell'affidamento per il servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante, di cui agli Artt. 1, comma 1, e 2 del presente Capitolato è di **euro 45.627,75, (esclusa CNPAIA al 4% e IVA al 22%)**, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sulla base dell'importo dei lavori stimato in € 2.880.000,00 di cui all'Art. 3 del Progetto redatto ai sensi art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. (Allegato A).
2. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
3. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.
4. L'importo deve altresì ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito alle richieste che potranno essere avanzate dalla Stazione Appaltante.

ART. 4 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

In fase di verifica del progetto esecutivo il Professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire le ulteriori indicazioni eventualmente fornite dall'Ente usuario del bene oggetto di intervento.

In fase di verifica il Professionista si impegna ad interfacciarsi con il professionista incaricato della progettazione esecutiva per recepire le eventuali indicazioni necessarie all'espletamento della prestazione affidatagli dalla Stazione Appaltante e giungere così al rapporto conclusivo della verifica da consegnare al RUP.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il Professionista dovrà tenerne conto in sede di offerta. Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- rimangono in capo al Professionista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori verifiche dello stato di fatto, e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a espletare il servizio in oggetto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per la verifica in relazione alle disposizioni legislative nazionali, regionali o provinciali ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per ottemperare alle Leggi nazionali, regionali vigenti;
- assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni.

Per quanto riguarda la prestazione di verifica e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente relazioni regolarmente timbrate e firmate da

professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

L'espletamento dell'incarico dovrà comunque essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento all'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

L'Affidatario, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di consulenti, propri collaboratori o delegati; in ogni caso, l'attività dei suddetti consulenti, collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Affidatario e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

ART. 5 - TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Il servizio di verifica del progetto esecutivo delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante, di cui agli artt. 1, punto 1. e 2 del presente capitolato, decorre dalla data di stipula del contratto e dovrà essere consegnato **entro e non oltre il 10 settembre 2025**.

Le verifiche sul progetto da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione.

Si sottolinea l'importanza che il Professionista imposti le sue attività e, in particolare, il rapporto conclusivo da consegnare al RUP secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione.

Il Professionista dovrà recepire tutte le richieste eventualmente espresse dalla Stazione Appaltante, senza eccepire prescrizione alcuna e senza che queste implementazioni possano determinare richieste di variazione del compenso contrattualizzato.

ART. 6 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI

L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato - previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC Inarcassa o documento equipollente - tenuto conto delle eventuali penali, nel seguente modo:

- a) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale, successivamente alla stipula del contratto;
- b) rata a saldo pari all'80% dell'importo contrattuale, al termine complessivo di tutte le prestazioni previste contrattualmente e successivamente alla consegna del

rapporto concluso di verifica previo accertamento di conformità da parte del RUP, inteso ad accertare la regolarità del servizio reso, ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il RUP si accerterà dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti come sopra precisati sono subordinati:

- all'emissione di regolare fattura; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal RUP previa verifica di proposta di fatturazione a firma del responsabile dell'Appaltatore;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle

imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6 del Codice.

ART. 7 - PENALI

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti contrattualmente per la verifica sarà applicata dal Responsabile unico del progetto, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'**uno per mille** del corrispettivo, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il **10% (dieci per cento)** del corrispettivo pattuito.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal Committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 6 del presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto al Professionista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora il Professionista abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare, è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate.

ART. 10 - OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nell'offerta e nel presente Capitolato. Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- b) a comunicare al RUP ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- c) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nel presente Capitolato;
- d) ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato;
- e) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- f) a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- g) a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista. Tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto non esime la piena responsabilità del Professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrate fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- a) gli oneri di cancelleria;
- b) gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi;

- c) gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quanto altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- d) gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

ART. 11 - FORMA E QUANTITA' DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Il Professionista si impegna a consegnare alla Stazione Appaltante una copia firmata digitalmente del rapporto conclusivo di verifica, in formato pdf, nonché una copia non firmata in formato pdf, che verranno depositate in archivio digitale messo a disposizione dalla Stazione Appaltante.

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stesso nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 13 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto il Professionista deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, di importo pari al **5%** dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

- si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione
- si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti del Professionista in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza

bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. Il Professionista verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della Stazione Appaltante, il Professionista è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e il Professionista siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Professionista.

ART. 14 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto nomina il direttore dell'esecuzione (DEC). Il nome del DEC è tempestivamente comunicato all'Appaltatore.

ART. 15 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di espletamento del servizio durante tutta l'esecuzione del contratto.

ART. 16 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Appaltatore. Qualsiasi modifica introdotta dall'Appaltatore non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione.

ART. 17 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

Il Professionista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese di stipulazione, bolli, tasse ed imposte relative al contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali

dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Il Professionista potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 20 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle

attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. L'esecutore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

ART. 21 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART 23 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 24 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti, 36 - Torino.

ART. 25 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLE AREE DI ACCOGLIENZA, AI SERVIZI ACCESSORI E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI CORTILI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI VOLTA ALL'AGGIORNAMENTO DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO "ZENO" IN FUNZIONE DELLE NUOVE ESIGENZE DELLA STAZIONE APPALTANTE.

CIG: B7C18B81EC

TRA

la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016), rappresentata da Marco Fino, nato a il, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di seguito anche indicato come **"il Committente"**.

E

l'ing. Carmine LOPRIORE, con sede legale in Viale di Levante n. 67 - 71042 Cerignola, P. IVA 04488800717, di seguito per brevità, indicato come **"l'Operatore economico"**;

di seguito, quando congiuntamente, le Parti.

PREMESSO CHE:

a) con determinazione n. xxx/A2006D del xx.07.2025 del Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento del "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", con gli allegati "Progetto di servizio (Relazione tecnica e illustrativa e Prospetto economico) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), nonché lo schema di Contratto ed è stato determinato di contrarre e di affidare il servizio in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., a seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di RDO n. 5525962);

TUTTO CIO' PREMESSO SI

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE, ALLEGATI, DEFINIZIONI

1.1. Le premesse e i seguenti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, anche se non materialmente spillati al medesimo ma depositati agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, e l'Operatore economico dichiara di conoscerli ed accettarli:

a) la Lettera Invito con Condizioni Particolari per l'affidamento del servizio in oggetto ed i rispettivi Allegati (di seguito "**Documentazione di Gara**";

b) l'Offerta Economica presentata dall'ing. Carmine Lopriore;

c) le dichiarazioni rese dall'ing. Carmine Lopriore a corredo dell'offerta;

d) il Codice Etico di Comportamento e il Modello di organizzazione e organizzazione, ex *d.Lgs 231/2001* adottati dalla Regione Piemonte.

1.2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti materia di contratti pubblici e, in particolare, senza pretese di esaustività:

- a) il D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e i suoi atti di regolamentazione;
- b) gli artt. da 24 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- c) il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. con i relativi allegati.

In caso di modifica, integrazione, novella o abrogazione normativa, le norme richiamate nel presente Contratto verranno automaticamente e di conseguenza aggiornate, senza che per tale motivo l'ing. Carmine Lopriore possa opporsi o pretendere ulteriori modifiche contrattuali o compensi.

1.3. Ai fini del presente Contratto le Parti convengono che i termini di cui all'elenco che segue dovranno intendersi nel significato così esposto:

- a) "Committente":** la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- b) "Contratto":** il presente contratto comprensivo degli Allegati;
- c) "Operatore economico":** Ing. Carmine Lopriore, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni oggetto del presente Incarico;
- d) "Incarico":** le prestazioni affidate dal

Committente con il presente Contratto;

e) **"Documentazione di Gara"**: la documentazione di gara elencata all'art. 1.1.a);

f) **"Servizio"**: il "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", come descritto nella Documentazione di Gara;

g) **"Responsabile Unico di Progetto - RUP"**: il Responsabile Unico di Progetto per l'intervento in oggetto è individuato nella figura dell'Ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte;

h) **"Direttore dell'Esecuzione del Contratto - DEC"**: il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'intervento in oggetto è individuato nella figura del Funzionario Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino.

ART. 2 - OGGETTO

2.1. Il Committente, come sopra rappresentato, affida all'Operatore economico che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, il "servizio di verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", così come indicato e specificato agli Artt. 1.1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, che si applica integralmente.

2.2. L'Operatore economico si impegna a eseguire il servizio di cui al punto precedente con la dovuta diligenza e in conformità alle regole d'arte secondo i termini, le modalità, le condizioni e le tempistiche riportate nella Lettera Invito con Condizioni Particolari e suoi Allegati, tra cui il Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, in quanto applicabili.

2.3.1. L'Operatore economico si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo alla verifica del progetto esecutivo relativo alle aree di accoglienza, ai servizi accessori e alla riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, nel rispetto della normativa vigente in materia e in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara (con specifico riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

2.3.2. Le attività di cui ai precedenti paragrafi devono essere espletate in stretto e costante rapporto con il RUP.

2.3.3. L'Operatore economico è tenuto a controllare che le prestazioni alle quali è preposto siano eseguite a regola d'arte e in conformità all'offerta ed al Contratto.

ART. 3 - AVVIO E DURATA DELL' INCARICO

3.1. L'incarico decorrerà a partire dalla data di stipula del presente contratto e terminerà entro e non oltre il 10 settembre 2025.

Alla scadenza il servizio si intende cessato.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL' INCARICO E OBBLIGHI DELL' OPERATORE ECONOMICO

4.1. Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.

4.2. L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del RUP e del DEC, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni.

4.3. L'Operatore economico e il Committente, per il tramite del RUP, si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della prestazione che possano in qualche modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

4.4. L'Operatore economico si impegna a:

- a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e

secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel CSA e nel Contratto;

- b) ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- c) prestare il servizio predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto specificato nel CSA;
- d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio

di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/ integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- le informazioni e dati relativi alla iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto

in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e assumersi ogni responsabilità per danni ed infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alla prestazione oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

- f) rispettare quanto prescritto nel CSA in merito alle modalità esecutiva della prestazione.

Articolo 5 - ESECUTORE DEL SERVIZIO

5.1. L'Operatore economico ha indicato che le attività afferenti al servizio di cui all'oggetto verranno svolte dall'ing. Carmine Lopriore.

5.2. L'Operatore economico si impegna a non modificare l'esecutore nel corso del medesimo, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e, comunque, a seguito di una procedura concordata con il Committente e formalizzata per iscritto.

5.3. L'Operatore economico deve comunque assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità delle attività da eseguire.

Articolo 6 – PENALI

6.1. Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 7 del CSA.

6.2. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

6.3. Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'Operatore economico e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Committente entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'Operatore economico.

6.4. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Operatore economico.

ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN
CASO DI INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE
DELL'OPERATORE ECONOMICO E DEL SUBAPPALTATORE -
CESSIONE DEI CREDITI

7.1. Il corrispettivo per i servizi oggetto del presente contratto ammonta complessivamente a € 43.500,00 (quarantatremilacinquecento/10), oneri previdenziali ed IVA esclusi. L'ammontare del corrispettivo, comprensivo degli oneri di legge, sarà corrisposto con le modalità stabilite dall'art. 6 del CSA.

7.2. L'Operatore economico riconosce e accetta che il corrispettivo di cui al precedente comma è comprensivo di ogni spesa, trasferta, sopralluogo, prestazione di cantiere, materiale cartaceo e informatico e quant'altro necessario, anche se non espressamente indicato, per l'esecuzione dell'Incarico.

7.3. Il pagamento del corrispettivo è subordinato:
- alla verifica del certificato di regolarità contributiva dell'Operatore economico e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;

- alla verifica di regolarità dell'Operatore economico ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

I pagamenti avverranno sul conto dell'Operatore economico.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture** dovrà essere **indicato**, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il **CIG** (Codice identificativo di gara) specificato nella

lettera d'invito **e**, nella causale, gli estremi della **determinazione dirigenziale di impegno**.

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Operatore economico deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di

notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Operatore economico deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà

effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, **sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni.** A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile. La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento

delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Operatore economico potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice e suoi Allegati. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Operatore economico a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo. In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata

dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, il Committente procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6, del Codice.

**ART. 8 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI**

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Operatore economico deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la

variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il Committente non esegue alcun pagamento all'Operatore economico in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi. Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010. L'Operatore economico deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati

di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 15 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante xxxx stipulata dalla xxxxx con sede xxxxxxxx, in data xxxx per l'importo di € xxxxxx, ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Operatore economico sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Operatore economico.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 8° dell'art. 117 del Codice.

ART. 10 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

10.1. Il Committente potrà recedere dal Contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere all'Operatore economico esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione dell'Incarico, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento. Nel caso di recesso dell'Operatore economico, quest'ultimo è tenuto a manlevare e a tenere indenne il Committente da ogni eventuale danno o risarcimento o maggiore somma che il medesimo Committente sarà tenuta a erogare e, in particolare, alle maggiori somme che esso dovrà corrispondere all'Operatore economico che subentrerà nell'esecuzione dell'Incarico.

10.2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., il Committente avrà diritto di risolvere il Contratto, previo invio di raccomandata A/R con cui comunica che intende avvalersi della presente

clausola, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) qualora nei confronti dell'Operatore economico sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o in materia di sicurezza;
- b) in caso di violazione degli obblighi assunti dall'Operatore economico in virtù del Contratto;
- c) nei casi di cui agli artt. 6.2, 7.3, 8, 10.3, 14.4 del Contratto;
- d) nel caso in cui emergano, in sede di informativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l' Appaltatore.

10.3. Il Committente si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del Contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1662 c.c. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

10.4. In ogni ipotesi in cui venga meno, per qualsiasi ragione, l'efficacia del Contratto, l'Operatore economico si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle

obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto. L'Operatore economico si impegna, altresì, a garantire la massima collaborazione con il nuovo eventuale Operatore economico incaricato per permettergli la continuazione dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto.

10.5. Resta inteso tra le Parti che, a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'Incarico, il Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata A/R, da inviarsi dal Committente all'Operatore economico. In tal caso, quest'ultimo nulla potrà pretendere dal Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

ART. 11 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle attività di cui al Contratto nei limiti di quanto previsto all'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' ED INADEMPIENZE

Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 12 del CSA.

ART. 13 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DELL'INCARICO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Operatore economico nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Incarico rimarranno di titolarità esclusiva del Committente che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

ART. 14 - IMPEGNO DI RISERVATEZZA

14.1. L'Operatore economico si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e programmi del Committente, che vengano messi a sua disposizione o di cui l'Operatore economico venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.

14.2. L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per l'Operatore economico per tutta la durata

del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Operatore economico sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

14.3. L'Operatore economico è responsabile nei confronti del Committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 14.1 e 14.2 del presente articolo.

14.4. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, il Committente ha facoltà di risolvere il Contratto e l'Operatore economico è tenuto a risarcire al Committente medesimo tutti i danni che ad esso dovessero derivare.

ART. 15 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al Contratto sono pure a carico dell'Operatore economico e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto nella misura e con le modalità speciali previste

dall'art. 18, comma 10 e dall'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 16 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Il Committente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Operatore economico, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Operatore economico per l'accettazione. L'accettazione dell'Operatore economico dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione dei servizi e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
- b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni

altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

18.1 Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

18.2 Il Contratto è disciplinato dalla legge italiana.

18.3. L'interpretazione delle disposizioni del Contratto è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile sull'interpretazione del Contratto.

IL presente contratto letto, confermato ed
accettato nella sua integrità dalle parti
contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro
volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze
Naturali

Ing. Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

L'Operatore economico

Ing. Carmine LOPRIORE

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342
del codice civile, l'Operatore economico dichiara
di avere preso visione e di accettare espressamente
le disposizioni contenute nei seguenti articoli del
Contratto: Artt. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 10, 12, 15, 16,
17, 18.

L'Operatore economico

Ing. Carmine LOPRIORE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Per l'Operatore economico

Ing. Carmine LOPRIORE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 279/A2006D/2025 DEL 30/07/2025**

Impegno N.: 2025/25141

Descrizione: INTERVENTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE AREE ACCOGLIENZA E DIDATTICHE" RICOMPRESO NELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLA SEZIONE SPECIALE 2 DEL PSC PIEMONTE 2000-2020 (CUP J12F25000040001). AFFIDAMENTO DIRETTO DEL "SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLE AREE DI ACCOGLIENZA, AI SERVIZI ACCESSORI E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI CORTILI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO VOLTA ALL'AGGIORNAMENTO DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO "ZENO" IN FUN - A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E

Importo (€): 55.192,80

Cap.: 200640 / 2025 - PSC SEZ SPECIALE 2 - VALORIZZAZIONE POLI CULTURALI REGIONE PIEMONTE. RIFUNZIONALIZZAZIONE AREE MUSEO REGIONALE SCIENZE NATURALI (D.CIPESS 25/2021) - FONDI STATALI

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B7C18B81EC

CUP: J12F25000040001

Soggetto: Cod. 393677

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 279/A2006D/2025 DEL 30/07/2025**

Impegno N.: 2025/25143

Descrizione: INTERVENTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE AREE ACCOGLIENZA E DIDATTICHE" RICOMPRESO NELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLA SEZIONE SPECIALE 2 DEL PSC PIEMONTE 2000-2020 (CUP J12F25000040001). AFFIDAMENTO DIRETTO DEL "SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLE AREE DI ACCOGLIENZA, AI SERVIZI ACCESSORI E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI CORTILI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO VOLTA ALL'AGGIORNAMENTO DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO "ZENO" ANAC

Importo (€): 35,00

Cap.: 111158 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B7C18B81EC

CUP: J12F25000040001

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 279/A2006D/2025 DEL 30/07/2025**

Accertamento N.: 2025/2452

Descrizione: INTERVENTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE AREE ACCOGLIENZA E DIDATTICHE" RICOMPRESO NELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLA SEZIONE SPECIALE 2 DEL PSC PIEMONTE 2000-2020 (CUP J12F25000040001). AFFIDAMENTO DIRETTO DEL "SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLE AREE DI ACCOGLIENZA, AI SERVIZI ACCESSORI E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI CORTILI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO VOLTA ALL'AGGIORNAMENTO DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO "ZENO" IN FUN - A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E

Importo (€): 55.192,80

Cap.: 23867 / 2025 - PSC - EX POR FESR 2014/2020 - ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI (D.CIPE 41/2020) - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Soggetto: Cod. 348609

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti